



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/festival-di-roma-2010-il-programma>

Festival di Roma 2010 - Il programma

- FESTIVAL - Festival Internazionale del Film di Roma 2010 -



Date de mise en ligne : sabato 9 ottobre 2010

Close-Up.it - storie della visione

Poche le star (Keira Knightley, Eva Mendes, Toni Servillo) che passeranno sul red carpet della quinta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma (28 ottobre-5 novembre), pochi gli autori di spicco (John Landis, Scorsese, Susanne Bier, Hideo Nakata). Eppure la rassegna della capitale è pronta a stupire nuovamente mantenendo immutata la sua natura di festival cinefilo, giovane ed attento al pubblico di tutte le età. La selezione ufficiale, concorso e fuori concorso, punta anche quest'anno principalmente su opere prime e seconde, allarga l'orizzonte verso i serial televisivi (verrà presentata la puntata pilota di *Boardwalk Empire* di Martin Scorsese, che non sarà a Roma ma parteciperà all'evento in collegamento live dal suo nuovo set), e vuole valorizzare un certo cinema italiano che guarda oltre i propri confini, con tre dei quattro film italiani in concorso che sono recitati in lingua straniera - *Gangor* di Italo Spinelli, *Io sono con te* di Guido Chiesa ed in parte anche *Una vita tranquilla* di Claudio Cupellini con Toni Servillo emigrato in Germania - e con l'anteprima mondiale di *WINX 3D Magica Avventura* di Iginio Straffi, quest'ultimo presentato in "pool" con la sezione **Alice nella città**. Inoltre Piera Detassis è riuscita a portare a Roma *Let Me in*, remake americano del bellissimo *Lasciami entrare* ("per proseguire la nostra tradizione vampiresca, dopo *Twilight*" - ha precisato la direttrice) e l'attesissimo *The Social Network* di David Fincher, in anteprima italiana. Sulla carta appaiono discutibili alcune scelte, dalla selezione di *My Name is Khan*, Forrest Gump bollywoodiano già visto tanti mesi fa a Berlino, di *The Kids Are All Right* di Lisa Cholodenko, presentato nella medesima manifestazione, fino a quella di *Carlos* di Olivier Assayas, che era a Cannes nel maggio scorso, ma sono comunque giustificate dagli incontri con Shah Rukh Khan e con il regista francese e dall'Acting Award che verrà consegnato a Julianne Moore, protagonista appunto del film della Cholodenko.

La quinta edizione del Festival sarà anche quella dei tanti omaggi. Verrà omaggiato Ugo Tognazzi a vent'anni dalla sua scomparsa con una retrospettiva dei suoi film migliori, Akira Kurosawa con la proiezione di *Rashomon*, Suso Cecchi D'Amico, da poco scomparsa e a cui verrà assegnato un premio alla memoria, ed infine a *La Dolce Vita*, che compie cinquant'anni e di cui vedremo la copia restaurata dalla Cineteca di Bologna.

Un altro importante omaggio è quello che la sezione **Extra** dedica a Corso Salani, con una retrospettiva dal titolo *Per Corso, percorso*, che si terrà alla Casa del Cinema di Villa Borghese. Tra l'altro anche quest'anno Extra/L'altro Cinema sembra presentare le opere migliori e più interessanti. La selezione del curatore Mario Sesti - che *Close-up* seguirà approfonditamente con interviste e speciali video - presenta un gustoso programma di documentari proveniente da tutte le parti del mondo, tra cui spiccano gli interessanti *The People vs George Lucas*, *Mother of Rock: Lillian Roxon* e *The Promise* su Bruce Springsteen, e tante opere importanti, dal film di Alexandre Rockwell *Pete Small is Dead* all'ultima fatica di John Landis *Burke and Hare*, in anteprima mondiale. Fiore all'occhiello della sezione, come da tradizione, gli incontri con gli artisti: oltre alle lezioni di cinema con Rockwell e Landis, i duetti tra Margherita Buy e Silvio Orlando e tra De Cataldo e Salvatores.

[Clicca qui per sfogliare il programma completo del festival](#)